



Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. – Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.

Bando: DD 554 del 10.2.2023

Oggetto del bando:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Area della Centrale unica di Committenza dell'Università degli Studi di Catania

Commissione d'esami nominata con Decreto direttoriale n. 1126 del 14 marzo 2024

presidente: prof. Marco Gaetano Pulvirenti

in servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato IUS/10 - Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania

componente: dott.ssa Vanessa Maria Rapisarda

in servizio in qualità di EP, Area amministrativo-gestionale presso l'Area della Centrale unica di Committenza dell'Università degli Studi di Catania;

componente: dott. Davide Coco

in servizio in qualità di EP, area amministrativo-gestionale presso il Dipartimento di Scienza Biologiche, Geologiche e Ambientali

segretaria: dott.ssa Francesca Verzi

in servizio in qualità di EP, area amministrativo-gestionale presso l'UO Ufficio del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Catania

Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli

- a) Esperienza lavorativa, maturata presso le pubbliche amministrazioni e attinente alle attività del posto messo a concorso, calcolata alla data della scadenza del bando, valutabile **0,7 punti** per ogni anno, per **un massimo di 7 punti**, secondo i seguenti criteri:
- L'attinenza verrà valutata tenuto conto delle principali mansioni/attività lavorative/incarichi dichiarati dal candidato;
 - La durata verrà valutata parametrandola alla durata in mesi completi e verranno presi esclusivamente in considerazione: i periodi svolti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o a tempo indeterminato; i periodi di effettivo servizio militare di leva o richiamato, prestati presso le Forze armate, e il servizio civile sostitutivo; i periodi svolti sulla base di incarichi formali intercorsi con la pubblica amministrazione.
- b) Titoli culturali (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento *post lauream*, titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quello richiesto dal bando), titoli professionali, titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente) e altri titoli, **attinenti alle attività del posto messo a concorso e non utilizzati dal candidato quale requisito di ammissione fra quelli richiesti dal bando**, valutabili per **un massimo di 8 punti** secondo i seguenti criteri:



- Diploma di specializzazione: se attinente punti 3; se non attinente punti 0;
 - Dottorato di ricerca: se attinente punti 3; se non attinente punti 0;
 - Master:
 - master di primo livello: se attinente punti 1; se non attinente punti 0;
 - master di secondo livello: se attinente punti 2; se non attinente punti 0;
 - Corsi di perfezionamento post lauream rilasciati da enti pubblici o soggetti equiparati: se attinente punti 0,5; se non attinente punti 0;
 - Titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quello richiesto dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione:
 - laurea triennale o diploma universitario: se attinente punti 1; se non attinente punti 0;
 - laurea magistrale o specialistica: se attinente punti 2 se non attinente punti 0;
 - laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento: se attinente punti 3; se non attinente punti 0;
 - Titoli professionali:
 - abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio (universitari) richiesti dal bando per l'ammissione al concorso e attinente alle attività del posto messo a concorso: se attinente punti 2.1; se non attinente punti 0;
 - abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto un titolo di studio (universitario) diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso (nel caso in cui fosse richiesto un titolo di studio specifico) attinente alle attività del posto messo a concorso: se attinente punti 2.1; se non attinente punti 0;
 - abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso per classi attinenti alle attività del posto messo a concorso: se attinente punti 0.5; se non attinente punti 0;
 - titoli di carriera e di servizio: incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, attinenti alle attività del posto messo a concorso: se attinente punti 0.1 per ogni incarico; se non attinente punti 0;
 - Titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente): se attinente punti 0.5 per ogni pubblicazione; se non attinente punti 0;
 - Altri titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso:
 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale: se attinente punti 0.01 per ogni corso; se non attinente punti 0;
 - docenze su argomenti attinenti alle attività del posto messo a concorso: se attinente punti 0.1 per ogni docenza; se non attinente punti 0;
- c) Idoneità conseguite negli **ultimi cinque anni** antecedenti alla data di scadenza del bando (16 marzo 2023), in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe o superiori a quella messa a concorso (rif. tabelle di equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dai diversi contratti collettivi di cui al DPCM 26.6.2015), valutabili per un massimo di 1 punto:
- 0.25 punti per ogni idoneità per posizione analoga a quella messa a concorso;
 - 0.5 punti per ogni idoneità per posizione superiore a quella messa a concorso;



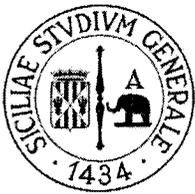
- d) Certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche, in corso di validità, valutabili per un massimo di 4 punti (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito), secondo i seguenti criteri:

Certificazioni di lingua straniera: per ciascuna lingua straniera verrà attribuito il punteggio alla certificazione di maggiore livello; nel caso di certificazioni linguistiche del medesimo livello verrà attribuito il punteggio alla certificazione più recente:

- livello di certificazione B1: punti 0.5
- livello di certificazione B2: punti 1
- livello di certificazione C1: punti 1.5
- livello di certificazione C2: punti 2

Certificazioni informatiche (verrà attribuito il punteggio complessivo e non ai singoli moduli):

- ECDL/ICDL: punti 1 per ogni certificazione;
- Altre certificazioni informatiche rilasciate da enti/organismi accreditati: punti 0.75 per ogni certificazione.



Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

Prova scritta: prevista **X** non prevista

La commissione, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente, immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, nell'ambito del programma d'esame previsto dal bando, preparerà tre tracce, se, in base al numero dei candidati, la prova abbia luogo in un'unica sede ovvero una sola traccia nel caso in cui la prova abbia luogo in più sedi. L'eventuale sorteggio si svolgerà pubblicamente prima dell'inizio della prova scritta; il Presidente farà sorteggiare la traccia da svolgere, constatata l'integrità della chiusura dei plichi, da uno dei candidati presenti. Ciascuna traccia consisterà in tre quesiti a risposta aperta che avranno ad oggetto il programma d'esame di cui all'art. 1 del bando.

Per lo svolgimento della prova scritta la commissione assegna un tempo massimo di due ore.

Nel caso in cui fossero presenti candidati con disturbi specifici dell'apprendimento o portatori di handicap che abbiano richiesto ausili per l'espletamento della prova scritta, la commissione stabilisce di dare, sulla scorta della documentazione presentata, la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta fino a complessive 3 ore.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice.

Secondo quanto stabilito dal bando di selezione, per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto; potranno soltanto consultare i testi di legge non commentati e i dizionari autorizzati dalla commissione. Con riguardo ai dizionari, la commissione stabilisce di autorizzare esclusivamente la consultazione di quelli della lingua italiana messi a disposizione nella sede d'esame.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

La valutazione della prova scritta, atteso che questa sarà composta da n. 3 quesiti, sarà effettuata secondo i criteri e parametri indicati a seguire.

Alla trattazione di ciascuno dei tre quesiti della prova la commissione attribuirà un punteggio nel limite massimo di 10 punti, secondo i seguenti criteri e parametri:

- correttezza espositiva con riferimento al buon uso della lingua italiana e all'impostazione logica e concettuale dei temi proposti;
- proprietà di linguaggio;
- conoscenza e approfondimento degli argomenti proposti;
- padronanza dei temi e capacità di sintesi e argomentazione.

Ciascun quesito sarà così valutato:

1. fino a 6,9/10 punti, per esito insufficiente;
2. punti da 7 a 7,9/10, per esito complessivamente sufficiente;
3. punti da 8/10 a 8,9/10, per esito complessivamente buono;



4. punti da 9/10 a 10/10, per esito complessivamente ottimo.

L'esito complessivo della prova scritta risulterà calcolato dalla somma algebrica dei punteggi riportati nei singoli quesiti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Prova orale: prevista X non prevista

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati, per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

La conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e traduzione di un brano in lingua inglese, mentre la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sarà verificata con l'ausilio di un personal computer disponibile presso la sede di esame.

La valutazione della prova orale sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza dell'argomento e coerenza con la recente normativa;
- chiarezza e correttezza degli argomenti trattati con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio;
- capacità di impostazione e risoluzione dei problemi;
- capacità di approfondimento e di argomentazione;
- capacità relazionali, comunicative e di ascolto;

I criteri di valutazione per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese sono:

1. capacità di lettura e comprensione del testo;
2. correttezza e speditezza nella traduzione.

I criteri di valutazione per la prova informatica sono la conoscenza dei principali applicativi informatici e abilità nell'uso degli stessi.

La prova suddetta sarà così valutata:

- a) fino a punti 20/30, per esito insufficiente;
- b) punti da 21/30 a 24/30, per esito complessivamente sufficiente;
- c) punti da 25/30 a 27/30, per esito complessivamente buono;
- d) punti da 28/30 a 30/30, per esito complessivamente ottimo.

Altra prova prevista: prevista **non prevista X**

Se prevista indicare il tipo di prova prevista e i criteri adottati per la valutazione della prova:

Il presente documento è parte integrante del verbale n. 1 del 25.3.2024